

Indice

Autore e Curatori	XV
Prefazione all'ottava edizione italiana	XVII
Ringraziamenti dell'Editore	XVIII
Guida alla lettura	XIX

Parte 1 Introduzione

Capitolo 1 Pensare da economisti	1
1.1 L'approccio costi-benefici alle decisioni	2
1.2 Una considerazione sul metodo della teoria economica	3
1.3 Gli errori più comuni nel processo decisionale	4
1.3.1 Errore n. 1: ignorare i costi opportunità	5
1.3.2 Errore n. 2: non ignorare i costi non recuperabili	8
1.3.3 Errore n. 3: misurare i costi e i benefici in termini percentuali piuttosto che in termini assoluti	11
1.3.4 Errore n. 4: non comprendere la distinzione medio-marginale	12
1.4 La rappresentazione grafica del costo e del beneficio marginale	14
1.5 La mano invisibile	15
1.6 La razionalità e l'interesse individuale	17
1.7 Vorreste che vostra figlia sposasse un <i>Homo oeconomicus</i> ?	17
1.8 Il naturalista economico	18
1.9 Le domande positive e le domande normative	19
1.10 La microeconomia e la macroeconomia	21
Sommaro	21
Domande di ripasso	22
Capitolo 2 La domanda e l'offerta	23
2.1 Presentazione del capitolo	24
2.2 Le curve della domanda e dell'offerta	24
2.3 La quantità e il prezzo di equilibrio	28
2.4 Il processo di aggiustamento verso l'equilibrio	29
2.5 La proprietà dell'equilibrio di mercato in termini di benessere	30
2.6 Il libero mercato e il problema della povertà	31
2.6.1 Controllo degli affitti	33
2.7 Gli interventi di sostegno dei prezzi	34
2.8 Le funzioni allocative dei prezzi	35
2.9 Le determinanti della domanda e dell'offerta	37

2.9.1	Determinanti della domanda	37
2.9.2	Determinanti dell'offerta	38
2.9.3	Variazioni della domanda rispetto a variazioni della quantità domandata	39
2.10	Prevedere e spiegare le variazioni nei prezzi e nelle quantità	40
2.11	L'algebra delle curve di domanda e di offerta	42
	<i>Sommario</i>	43
	<i>Domande di ripasso</i>	44

Parte 2 Teoria del consumatore

Capitolo 3	La scelta razionale del consumatore	45
3.1	Presentazione del capitolo	45
3.2	L'insieme opportunità o vincolo di bilancio	46
3.2.1	Spostamenti del vincolo di bilancio dovuti a variazioni dei prezzi o del reddito	49
3.2.2	Vincoli di bilancio relativi a più di due beni	51
3.2.3	Vincoli di bilancio "a gomito"	52
3.2.4	Se il vincolo di bilancio non cambia, la decisione non dovrebbe cambiare	53
3.3	Le preferenze del consumatore	55
3.3.1	Curve di indifferenza	56
3.3.2	Trade-off tra beni	60
3.3.3	Come utilizzare le curve di indifferenza per descrivere le preferenze	62
3.3.4	Meno è meglio: i punti di sazietà	63
3.4	La scelta del paniere migliore	64
3.4.1	Soluzioni d'angolo	66
3.4.2	Curve di indifferenza nel caso di più di due beni	70
3.5	Il modello di scelta razionale nella realtà	70
	<i>Sommario</i>	73
	<i>Domande di ripasso</i>	74
Appendice 3	La funzione di utilità	75
A.3.1	L'approccio della funzione di utilità al problema di scelta ottimale del consumatore	75
A.3.2	L'utilità cardinale e l'utilità ordinale	79
A.3.3	La costruzione algebrica delle curve di indifferenza	81
A.3.3.1	Massimizzazione dell'utilità attraverso il calcolo infinitesimale	82
A.3.3.2	Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange	82
A.3.3.3	Un metodo alternativo	84
A.3.4	La derivazione esplicita delle funzioni di domanda nel caso della Cobb-Douglas	85
Capitolo 4	La domanda individuale e la domanda di mercato	87
4.1	Presentazione del capitolo	87
4.2	Gli effetti delle variazioni di prezzo	88
4.2.1	La curva prezzo-consumo	88
4.2.2	La curva di domanda individuale	89
4.3	Gli effetti delle variazioni di reddito	90
4.3.1	La curva reddito-consumo	90

4.3.2	Curva di Engel	92
4.3.3	Beni normali e beni inferiori	93
4.3.4	Gli effetti di reddito e di sostituzione derivanti da una variazione di prezzo	94
4.3.5	Beni di Giffen	97
4.4	La risposta del consumatore alle variazioni di prezzo	101
4.5	La domanda di mercato: l'aggregazione delle curve di domanda individuali	104
4.6	L'elasticità della domanda rispetto al prezzo	107
4.6.1	Interpretazione geometrica dell'elasticità al prezzo	108
4.6.2	Proprietà di indipendenza dell'elasticità dall'unità di misura	110
4.6.3	Alcune stime rappresentative dell'elasticità	111
4.6.4	Elasticità e spesa complessiva	111
4.7	Le determinanti dell'elasticità della domanda rispetto al prezzo	115
4.8	Il legame tra domanda di mercato e reddito	117
4.9	L'elasticità incrociata della domanda rispetto al prezzo	120
	<i>Sommario</i>	122
	<i>Domande di ripasso</i>	124
Appendice 4 Approfondimenti della teoria della domanda		125
A.4.1	La curva di domanda a elasticità costante	125
A.4.1.1	Un altro metodo geometrico per calcolare l'elasticità	127
A.4.2	Il concetto di elasticità d'arco	127
A.4.3	L'effetto di reddito e l'effetto di sostituzione secondo Slutsky	129
Capitolo 5 Le applicazioni delle teorie della scelta razionale e della domanda		131
5.1	Presentazione del capitolo	131
5.1.1	Utilizzo dell'elasticità del prezzo della domanda	132
5.1.2	Tasse sul peccato	134
5.1.3	Incidenza fiscale	136
5.2	Utilizzare il modello della scelta razionale per rispondere a interrogativi di politica economica	141
5.3	La curva di domanda compensata	142
5.4	Il surplus del consumatore	144
5.4.1	Uso delle curve di domanda per misurare il surplus del consumatore	144
5.4.2	La variazione compensativa	146
5.5	I confronti di benessere globale	149
5.5.1	I cambiamenti nella qualità dei beni: un'altra distorsione dell'IPC?	150
5.6	Il modello di scelta intertemporale	155
5.6.1	Panieri di consumo intertemporali	156
5.6.2	Vincolo di bilancio intertemporale	156
5.6.3	Vincolo intertemporale in presenza di un tasso di interesse a credito differente rispetto al tasso di interesse a debito	159
5.6.4	Curve di indifferenza intertemporali	159
5.6.5	Fattori che spiegano le differenze nelle preferenze intertemporali	162
	<i>Sommario</i>	167
	<i>Domande di ripasso</i>	168

Appendice 5	Approfondimento del modello di scelta intertemporale	169
A.5.1	La scelta intertemporale con tasso soggettivo di sconto positivo	169
Capitolo 6	L'economia dell'informazione e la scelta in condizioni di incertezza	171
6.1	Presentazione del capitolo	172
6.2	La scelta in condizioni di incertezza	172
6.2.1	Probabilità e valore atteso	172
6.2.2	Il modello dell'utilità attesa di von Neumann-Morgenstern	174
6.3	Assicurarsi contro gli eventi sfavorevoli	182
6.3.1	Aggregazione dei rischi	182
6.3.2	Prezzo di riserva per un contratto di assicurazione	185
6.4	L'economia dell'informazione	186
6.4.1	Selezione avversa	188
6.4.2	Selezione avversa e assicurazioni	191
6.4.3	Discriminazione statistica	192
6.4.4	Rischio morale	193
6.4.5	Segnalazione	194
6.4.6	Comunicazione tra potenziali rivali	195
6.4.7	Principio della "non convenienza a simulare"	196
6.4.8	Principio di "completa comunicazione"	198
6.4.9	Consumo vistoso come segnale di capacità	200
	<i>Sommario</i>	201
	<i>Domande di ripasso</i>	202
Appendice 6	La teoria della ricerca e la "maledizione del vincitore"	203
A.6.1	La teoria della ricerca	203
A.6.2	La "maledizione del vincitore"	205
A.6.2.1	Alcune trappole nella massimizzazione dell'utilità attesa	209
Capitolo 7	Oltre l'interesse individuale: l'importanza dell'altruismo	213
7.1	Presentazione del capitolo	214
7.2	Un'applicazione della razionalità secondo i fini: le preferenze altruistiche	214
7.3	Il ruolo strategico delle preferenze	217
7.3.1	Parabola dei "falchi" e delle "colombe"	218
7.4	L'opportunità di vincolare i propri comportamenti	221
7.5	Il problema dell'opportunismo	223
7.5.1	Andamento della popolazione quando altruisti ed egoisti sono indistinguibili	224
7.5.2	Andamento della popolazione quando altruisti ed egoisti sono perfettamente distinguibili	225
7.5.3	Simulazione senza costi o ritardi	226
7.5.4	Simulazione imperfetta e costi di investigazione	226
7.6	<i>De gustibus est disputandum</i>	229
7.7	L'importanza delle preferenze	234
7.7.1	Il guadagno materiale è una giustificazione "appropriata" per i valori morali?	236

<i>Sommario</i>	236
<i>Domande di ripasso</i>	236
Capitolo 8 Le limitazioni cognitive e il comportamento del consumatore	237
8.1 Presentazione del capitolo	238
8.2 La razionalità limitata	238
8.3 La funzione asimmetrica di valore	240
8.4 I costi non recuperabili	243
8.5 I costi effettivi e i costi opportunità	244
8.6 La funzione asimmetrica di valore e le strategie di Thaler	245
8.7 Gli errori di previsione affettiva	247
8.8 La scelta in condizioni di incertezza	251
8.9 I metodi euristici e le distorsioni sistematiche	253
8.9.1 Disponibilità	254
8.9.2 Rappresentatività	254
8.9.3 "Ancoraggio e aggiustamento"	257
8.10 La difficoltà di prendere una decisione	257
8.11 La trappola dell'autocontrollo	259
<i>Sommario</i>	261
<i>Domande di ripasso</i>	263
Parte 3 Teoria dell'impresa e struttura dei mercati	
Capitolo 9 La produzione	265
9.1 Presentazione del capitolo	266
9.2 La relazione input-output: la funzione di produzione	266
9.2.1 Prodotti intermedi e valore aggiunto	268
9.2.2 Input fissi e variabili	269
9.2.3 Produzione nel breve periodo	270
9.2.4 Prodotto totale, marginale e medio	273
9.2.5 Relazioni tra le curve di prodotto totale, marginale e medio	275
9.2.6 Il significato pratico della distinzione tra prodotto medio e marginale	278
9.3 La produzione nel lungo periodo	281
9.3.1 Saggio marginale di sostituzione tecnica	282
9.4 I rendimenti di scala	284
9.4.1 Rappresentare i rendimenti di scala sulla mappa degli isoquanti	285
9.4.2 Distinzione tra rendimenti di scala decrescenti e legge dei rendimenti decrescenti	286
9.4.3 Il puzzle dei rendimenti di scala decrescenti	286
<i>Sommario</i>	287
<i>Domande di ripasso</i>	288
Appendice 9 Le estensioni matematiche della teoria della produzione	289
A.9.1 La funzione di produzione a tre dimensioni e la mappa degli isoquanti	289
A.9.2 Le funzioni di produzione di Cobb-Douglas e Leontief	290
A.9.2.1 La funzione di produzione di Cobb-Douglas	290

A.9.2.2	La funzione di produzione di Leontief	291
A.9.3	L'elasticità di sostituzione tra fattori produttivi	292
A.9.4	Una definizione matematica dei rendimenti di scala	293
Capitolo 10	I costi	295
10.1	Presentazione del capitolo	295
10.2	I costi nel breve periodo	296
10.2.1	Rappresentazione grafica delle curve dei costi totali, variabili e fissi	297
10.2.2	Altri costi di breve periodo	300
10.2.3	Rappresentazione grafica delle curve dei costi medi di breve periodo	302
10.3	L'allocazione della produzione tra due processi produttivi	306
10.4	La relazione tra prodotto marginale, prodotto medio, costo marginale e costo medio variabile	310
10.5	I costi nel lungo periodo	311
10.5.1	Scegliere la combinazione ottimale degli input	311
10.5.2	Rapporto tra scelta ottimale dei fattori e costi di lungo periodo	316
10.6	I costi di lungo periodo e la struttura dell'industria	319
10.7	La relazione tra le curve di costo di breve e di lungo periodo	320
	<i>Sommario</i>	324
	<i>Domande di ripasso</i>	326
Appendice 10	Le estensioni matematiche della teoria dei costi	327
A.10.1	La minimizzazione dei costi attraverso il calcolo infinitesimale	327
A.10.2	La derivazione esplicita della funzione di costo di lungo periodo	328
Capitolo 11	La concorrenza perfetta	331
11.1	Presentazione del capitolo	331
11.2	L'obiettivo di massimizzazione del profitto	332
11.3	Le quattro condizioni della concorrenza perfetta	336
11.4	La massimizzazione del profitto nel breve periodo	338
11.4.1	Quando all'impresa conviene non produrre	341
11.5	La curva di offerta di mercato di breve periodo in concorrenza perfetta	343
11.6	L'equilibrio di breve periodo in concorrenza perfetta	344
11.7	L'efficienza dell'equilibrio di breve periodo in concorrenza perfetta	346
11.8	Il surplus del produttore	347
11.9	Gli aggiustamenti nel lungo periodo	351
11.10	La mano invisibile	353
11.11	Il costo degli input straordinari nella realtà	355
11.11.1	Il progetto di irrigazione	355
11.11.2	Una dirigente efficiente	356
11.12	La curva di offerta di lungo periodo in concorrenza perfetta	356
11.12.1	Curva di offerta di lungo periodo con curve di costo medio di lungo periodo a U	357
11.12.2	Curva di offerta di mercato con curve di costo medio di lungo periodo orizzontali	360
11.12.3	Effetto di una variazione del prezzo degli input sull'offerta di lungo periodo	360

11.13	L'elasticità dell'offerta	362
11.14	Il modello di concorrenza perfetta nella realtà	363
11.14.1	Il sostegno ai prezzi come mezzo per salvare le imprese agricole a conduzione familiare	363
11.14.2	Il miraggio di un'imposta sulle imprese	366
11.14.3	Introduzione di innovazioni che riducono i costi	367
11.15	Le teorie alternative dell'impresa	368
	<i>Sommario</i>	370
	<i>Domande di ripasso</i>	371
Appendice 11 La massimizzazione del profitto nel lungo periodo		373
Capitolo 12 Il monopolio		375
12.1	Presentazione del capitolo	376
12.2	Una definizione di monopolio	376
12.3	Le cinque cause del monopolio	377
12.3.1	Informazioni ed economie di scala	381
12.4	La massimizzazione del profitto in monopolio	382
12.4.1	Curva di ricavo totale del monopolista	384
12.4.2	Ricavo marginale	386
12.4.3	Ricavo marginale ed elasticità	389
12.4.4	Come si disegna la curva di ricavo marginale	390
12.4.5	L'interpretazione grafica della condizione di massimo profitto nel breve periodo	392
12.4.6	Un monopolista che massimizza il profitto non produce mai sul tratto inelastico della curva di domanda	393
12.4.7	Il mark-up che massimizza il profitto	393
12.4.8	Condizione di produzione nulla in monopolio	394
12.5	In monopolio non esiste la curva di offerta	396
12.6	Gli aggiustamenti nel lungo periodo	397
12.7	La discriminazione di prezzo	398
12.7.1	Vendite in mercati separati o discriminazione di prezzo di terzo tipo	399
12.7.2	Monopolista perfettamente discriminante	402
12.7.3	Discriminazione di prezzo di secondo tipo	404
12.7.4	Discriminazione di prezzo tramite "autoidentificazione" dei consumatori	407
12.8	La perdita di efficienza in monopolio	408
12.9	La politica economica nei confronti del monopolio naturale	410
12.9.1	Proprietà e gestione pubblica	410
12.9.2	Regolamentazione pubblica di monopoli privati	412
12.9.3	Appalto esclusivo di un mercato in condizioni di monopolio naturale	413
12.9.4	Rigorosa applicazione delle norme antitrust	414
12.9.5	Politica di <i>laissez-faire</i> nei confronti del monopolio naturale	416
12.9.6	Il monopolio è un freno all'innovazione?	420
	<i>Sommario</i>	421
	<i>Domande di ripasso</i>	421
Appendice 12 La discriminazione di prezzo su due mercati		423

Capitolo 13	La concorrenza imperfetta: un approccio basato sulla teoria dei giochi	425
13.1	Presentazione del capitolo	426
13.2	La concorrenza monopolistica	426
13.2.1	Il modello di Chamberlin	427
13.2.2	Equilibrio del modello di Chamberlin nel breve periodo	428
13.2.3	Equilibrio del modello di Chamberlin nel lungo periodo	429
13.2.4	Concorrenza perfetta e modello di Chamberlin a confronto	430
13.2.5	Critiche al modello di Chamberlin	431
13.3	Un'interpretazione spaziale della concorrenza monopolistica	432
13.3.1	Numero ottimale di imprese	434
13.3.2	Analogia tra localizzazione e differenziazione del prodotto	438
13.3.3	Pagare per la varietà	439
13.4	Alcuni modelli specifici di oligopolio	441
13.4.1	Modello di Cournot	442
13.4.2	Modello di Bertrand	445
13.4.3	Modello di Stackelberg	447
13.4.4	Confronto dei risultati	449
13.5	Introduzione alla teoria dei giochi	451
13.5.1	Collusione e dilemma del prigioniero	451
13.5.2	Dilemma del prigioniero ripetuto	454
13.6	La pubblicità	457
13.6.1	Concetto di equilibrio di Nash	458
13.6.2	Strategia del <i>maximin</i>	460
13.6.3	Le preferenze dei consumatori e la pubblicità	461
13.6.4	Giochi sequenziali	462
13.7	Mercati contendibili	464
13.8	Concorrenza in presenza di rendimenti di scala crescenti	468
	<i>Sommario</i>	470
	<i>Domande di ripasso</i>	472
Appendice 13	I modelli di oligopolio con costi marginali positivi – Teoria dei giochi	473
A13.1	I modelli di oligopolio con costi marginali positivi	473
A13.2	Teoria dei giochi	474
A13.2.1	Una tassonomia dei giochi: alcune definizioni importanti	475
A13.2.2	Concetti di equilibrio	476
A13.2.3	Giochi a informazione completa	476
A13.2.4	Giochi a informazione incompleta	481
Capitolo 14	I mercati dei fattori	483
14.1	Presentazione del capitolo	484
14.2	La domanda di lavoro di breve periodo per un'impresa in concorrenza perfetta	484
14.3	La domanda di lavoro di lungo periodo per un'impresa in concorrenza perfetta	486
14.4	La curva di domanda di lavoro di mercato	487
14.5	La domanda di lavoro in concorrenza imperfetta	488
14.6	L'offerta di lavoro	489
14.7	Il tempo libero è un bene di Giffen?	493

14.8	Tasse e riforma del welfare	493
14.9	La reazione dei non-economisti al modello dell'offerta di lavoro	495
14.10	La curva di offerta di mercato	496
14.11	Il monopsonio	498
14.12	Le leggi sul minimo salariale	501
14.13	I sindacati	503
14.14	Mercato del lavoro internazionale	505
	14.14.1 Immigrazione e salari	506
14.15	La struttura dei salari all'interno di un'impresa	507
14.16	L'economia delle "superstar"	510
14.17	Il capitale finanziario e il capitale reale	511
14.18	La domanda di capitale reale	513
14.19	Il rapporto tra il prezzo dei servizi del capitale e il tasso di interesse	514
14.20	I calcoli che guidano l'acquisto di un bene capitale	515
14.21	Come si determina il tasso di interesse	516
14.22	I tassi di interesse reali e nominali	517
14.23	Il mercato delle azioni e delle obbligazioni	518
	14.23.1 L'ipotesi dei mercati efficienti	521
14.24	Il mistero dei bollettini finanziari	522
	14.24.1 Consigli utili per chi investe	524
14.25	La rendita	524
14.26	La differenziazione dei prezzi nei periodi in cui la domanda è più intensa	525
14.27	Le risorse naturali come fattori produttivi	527
	<i>Sommario</i>	529
	<i>Domande di ripasso</i>	531

Parte 4 Equilibrio generale e benessere

Capitolo 15	L'equilibrio generale e l'efficienza dei mercati	533
15.1	Presentazione del capitolo	533
15.2	Una semplice economia di puro scambio	534
	15.2.1 Equità ed efficienza	537
	15.2.2 Economie di mercato	540
	15.2.3 Solo i prezzi relativi vengono determinati	542
	15.2.4 Teorema della mano invisibile	542
15.3	L'efficienza nella produzione	545
15.4	L'efficienza nella combinazione dei beni prodotti	546
15.5	I benefici del commercio internazionale	550
15.6	Le imposte in equilibrio generale	553
15.7	Le altre fonti di inefficienza e di fallimento dei mercati	555
	15.7.1 Monopolio	555
	15.7.2 Esternalità	555
	15.7.3 Imposte come soluzione ai problemi creati dalle esternalità e dal monopolio	556
	15.7.4 Beni pubblici	557
	<i>Sommario</i>	558
	<i>Domande di ripasso</i>	558

Appendice 15	L'equilibrio economico generale	559
Capitolo 16	L'esternalità, i diritti di proprietà e il teorema di Coase	561
16.1	Presentazione del capitolo	562
16.1.1	Esternalità ed efficienza di mercato	562
16.1.2	Esternalità nei mercati	565
16.2	La natura reciproca delle esternalità	568
16.3	I diritti di proprietà	574
16.3.1	Leggi che tutelano la proprietà privata e loro eccezioni	574
16.3.2	La "tragedia dei beni di uso collettivo"	577
16.4	La regolamentazione pubblica e privata del fumo	582
16.5	Le esternalità positive	583
16.6	Le esternalità posizionali	583
16.6.1	Limitazione della settimana lavorativa	585
16.6.2	Sicurezza sul posto di lavoro	586
16.7	La tassazione delle esternalità	586
16.7.1	Tassazione delle esternalità posizionali	590
	<i>Sommario</i>	591
	<i>Domande di ripasso</i>	592
Capitolo 17	L'intervento pubblico	593
17.1	Presentazione del capitolo	593
17.2	I beni pubblici	594
17.2.1	Analogia con la produzione congiunta	595
17.2.2	Quantità ottimale di un bene pubblico	596
17.2.3	Pagare per Q	597
17.2.4	Pagare per i beni pubblici	598
17.2.5	Offerta privata di beni pubblici	601
17.3	Le scelte pubbliche	607
17.3.1	Votazione a maggioranza	607
17.3.2	Analisi costi-benefici	610
17.3.3	Beni pubblici locali e modello di Tiebout	613
17.3.4	Ricerca di posizioni di rendita	614
17.4	La distribuzione del reddito	615
17.4.1	Critica di Rawls al meccanismo distributivo basato sulla produttività marginale	616
17.4.2	Ragioni pratiche per la redistribuzione	617
17.4.3	Equità ed efficienza	618
17.4.4	Meccanismi di redistribuzione	620
	<i>Sommario</i>	627
	<i>Domande di ripasso</i>	629
	Indice analitico	631
	Eserciziario	E1